

DIRITTO ANNUALE 2005

IMPORTI DOVUTI ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA DALLE IMPRESE ISCRITTE (iscrizioni precedenti al 2005)

Validi solo per imprese che hanno sede e unità locali nella provincia di Ravenna.

La Giunta Camerale con provvedimento n.115 del 15/04/2002, per il cofinanziamento di iniziative di promozione economica, ha deliberato l'aumento del diritto annuale del 20% a decorrere dall'esercizio 2003, per la durata di un triennio.

	SEDE	U.L.
Imprese iscritte o annotate nella sezione speciale (imprese individuali, artigiani, imprenditori agricoli e coltivatori diretti, società semplici agricole)	€. 96	€. 19
Imprese individuali iscritte nella sezione ordinaria	€. 112	€. 22
Consorzi e cooperative	€. 112	€. 22
S.n.c. e S.a.s.	€. 204	€. 41
Società semplici non agricole	€. 173	€. 35
Unità locali di imprese estere		€. 132
Sedi secondarie di imprese estere		€. 132
Società tra avvocati iscritte nella sez. speciale	€. 204	€. 41

Società di capitali (e società consortili): il diritto annuale è determinato applicando al fatturato dell'esercizio 2004 le seguenti misure fisse o aliquote per scaglioni di fatturato.

Nel caso in cui dall'applicazione delle aliquote deriva un importo uguale o superiore a quello dovuto per l'anno 2004, le imprese sono tenute a versare lo stesso importo dell'anno 2004. Le imprese sono tenute, invece, a versare l'importo derivante dalle aliquote, nel caso in cui lo stesso sia inferiore a quanto dovuto nel 2004.

Scaglioni di fatturato		Misure fisse e aliquote SEDE	U.L.
da euro	a euro		
0,00	516.456,00	€. 448 (misura fissa)	€. 90
516.456,00	2.582.284,00	0,0084 %	20% della sede
2.582.284,00	51.645.689,00	0,0018 %	20% della sede
51.645.689,00	e oltre	0,0006 % fino ad un massimo di €93.000	€. 144

Unità locali con sede legale in altra provincia:

20% dell'importo dovuto per la sede arrotondato all'unità di euro più prossima fino ad un massimo di €. 144. Il calcolo deve essere effettuato sull'importo base dovuto dalla sede (al netto di eventuali maggiorazioni applicate dalla Camera di Commercio della provincia ove è ubicata la sede) e deve poi essere aumentato del 20% (maggiorazione determinata dalla Camera di Ravenna)

Arrotondamenti: gli importi parziali, per la sede legale e per eventuali unità locali, necessari per determinare il diritto totale dovuto, devono essere sempre arrotondati all'unità di euro secondo il seguente criterio generale (arrotondamento all'unità di euro più prossima). Se la prima cifra dopo la virgola è uguale o superiore a 5, l'arrotondamento va effettuato per eccesso; se la prima cifra dopo la virgola è inferiore a 5, l'arrotondamento va effettuato per difetto.

Le trasformazioni di natura giuridica (es: da società di persone a società di capitali) avvenute nell'anno in corso sono ininfluenti per la determinazione del diritto annuale, poiché si fa riferimento alla situazione esistente al 1° gennaio (cirocolare M.A.P. N.3520/C del 24/07/01)

SCADENZE DIRITTO ANNUALE 2005

Il diritto deve essere versato entro il termine previsto per il versamento del primo acconto delle imposte sui redditi. Pertanto il termine per le imprese individuali e le società di persone è il 20 giugno. Per le società di capitali il versamento deve essere effettuato entro il ventesimo giorno del sesto mese successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta. Nei casi in cui la società ha periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, il pagamento dovrà avvenire entro il 20 giugno 2005. Tutti i contribuenti possono procedere al versamento entro il trentesimo giorno successivo alla scadenza dei termini ordinari (cioè entro il 20 luglio 2005) con una maggiorazione dello 0,4% dell'importo dovuto.

Chi non ha effettuato il versamento del diritto annuale entro i termini prescritti può regolarizzare il pagamento usufruendo del ravvedimento operoso entro un anno dalla scadenza.